

Istituto Europeo per le Politiche della Montagna



European Highlands Institute

Sede Legale: Comune di Roana

Sede Amministrativa: Palazzo Municipale di Roana – Tel. 0424/692035 – Fax 0424/692019

c.f. 84001290240 p.iva 00446400244

COPIA

Delibera n° 09

Data 11.11.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaquindici (2015) addì undici (11) del mese di novembre nella residenza della Comunità Montana Spettabile Reggenza dei 7 Comuni sede operativa dell'Istituto Europeo per le Politiche della Montagna, si sono riuniti i rappresentanti del Consiglio di Amministrazione:

Fatto l'appello dei componenti

ZOTTI Marisa	Rappresentante di Roana	Presidente	PRESENTE
FRANCO Nassimo	Rappresentante di Gallio	Vice Presidente	PRESENTE
ZANIN Renzo	Rappresentante di Lusiana	Membro	ASSENTE

Partecipa alla seduta il Direttore dr. Massimiliano Schivo in qualità di Segretario verbalizzante.

La dott.ssa Marisa Zotti, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: CAVA BISELE: INDIZIONE GARZZ AD EVIDENZA PUBBLICA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Presidente premette che l'Assemblea nel 1997 aveva fatto redigere un progetto per la coltivazione della cava in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica Provinciale il 24.6.1998.

Con delibera n° 11 del 2005 il medesimo Organo aveva deciso la coltivazione approvando il progetto e nel 2007 con deliberazione n° 12 è stata confermata la volontà della coltivazione, per finanziare il restauro del plesso edilizio, ponendo a carico della ditta aggiudicataria le spese di progettazione e approvando lo schema di bando.

Sono state espletate varie gare con esiti negativi (aste pubbliche e gare ufficiose).

Il C.di A. con deliberazione n° 19 del 14/9/2011 aveva indetto nuovamente gara ad evidenza pubblica: quello è stato il 5° esperimento di gara espletato.

Un giorno prima della scadenza, il Sindaco di Gallio, con lettera pervenuta al protocollo in data 27 ottobre 2011, aveva invitato i Sindaci a sospendere la gara.

L'allora Presidente del C. di A., sig. Mario Porto, ha quindi deciso, dopo una consultazione telefonica con vari Sindaci, che avrebbe revocato la gara nonostante essa fosse stata a suo tempo approvata dall'Assemblea e confermata con l'approvazione del Bilancio di Previsione, il quale prevedeva il relativo provento. Essendo il Bilancio un documento autorizzatorio, il C.di A. era legittimato a procedere rientrando ciò nelle sue competenze.

La sospensione, sollecitata dal Sindaco di Gallio, era motivata dal fatto che voleva promuovere la costituzione di una associazione o consorzio di cavatori, al fine di costruire uno stabilimento per la lavorazione del marmo a Gallio, in località Ronchi di Dietro, sul sito ove sussistono dei manufatti dismessi, all'epoca adibiti ad allevamenti di animali, di proprietà della ditta Rigoni Ennio di Asiago.

Inoltre, proponeva che fosse espletata una gara per la concessione del sito della cava, con criteri che avrebbero dato la priorità al costituendo Consorzio o associazione dei cavatori.

Premesso che il diritto di prelazione non sarebbe stato legittimo per violazione della Legge n°827/1924 art. 73, sul punto si deve dire che questa idea non era nuova sull'Altopiano e che era già fallita nonostante in quel periodo ci fosse un forte sviluppo economico e una grande domanda di materiale calcareo sul mercato nazionale ed internazionale.

Con gli anni di crisi che si sta passando, è una pura utopia procedere su questa strada. Inoltre è impensabile che venga realizzato uno stabilimento per la lavorazione in un'area distante dalle principali vie di comunicazione per la pianura e convincere o costringere tutti i titolari di laboratori artigianali dell'Altopiano ad associarsi.

Alla data odierna non sussistono più le ragioni addotte dall'ex sindaco di Gallio, non solo perché stiamo vivendo un lungo periodo di congiuntura economica negativa, in particolare nel comparto edilizio, ma anche perché non è mai stata promossa una cordata o associazione privata di cavatori sia per l'escavazione e sia per la lavorazione. Inoltre, risulta che l'attuale Amministrazione di Gallio non sia interessata all'idea dell'ex sindaco e che nello strumento urbanistico del Comune di Gallio, il sito e i manufatti succitati, si trovano in Zona E.

Il Presidente ritiene quindi che sia doveroso creare i presupposti per favorire lo sviluppo del settore da anni in crisi ed indire nuovamente una nuova asta, tenendo presente le mutate condizioni e quindi adeguando i criteri sulla base delle recenti esperienze dei Comuni dell'Altopiano.

A tal proposito, le più recenti procedure di gara svoltesi sono state quelle del Comune di Asiago in data 20.08.2010 con un prezzo a base d'asta di € 132,00 (ultimo esperimento fatto andato deserto); Comune di Conco in data 18.12.2013 con un importo a base d'asta di € 67,50; il 22.1.2014 al prezzo di € 59,00 e il 21.9.2015 al prezzo di € 40,00 (tutte e tre andate deserte).

Le CCIAA di Vicenza e di Verona non hanno fornito indicazioni utili al fine di stabilire un prezzo al mq. di superficie coltivabile, ma solo un prezzo alla tonnellata.

In caso di aggiudicazione i proventi potranno essere destinati, unitamente a quelli dell'impianto fotovoltaico e quelli provenienti dall'Unione Europea, attraverso il contributo di Nòmissma all'uopo

incaricata, al recupero del plesso edilizio, in particolare quello stralcio per il quale è già stato manifestato interesse da parte di operatori economici locali.

Ciò premesso, il Presidente

PROPONE

- **di indire** una nuova gara ad evidenza pubblica per la coltivazione della Cava Bìsele;
- **di autorizzare** il Direttore ad espletare ogni atto inerente e conseguente con propria determinazione.

Proponente

f.to dott.ssa Marisa Zotti

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea n° 09 del 13/03/2009 con la quale è stata decisa l'indizione di una nuova gara e approvato lo schema di contratto;

VISTO il precedente bando e lo schema di contratto e considerato che le condizioni ivi individuate hanno impedito di fatto l'aggiudicazione per eccessiva onerosità, in particolare il pagamento anticipato del canone per la detenzione, seppur rateizzato, ma garantito da una polizza fideiussoria;

RITENUTO opportuno modificare la prescrizione del pagamento anticipato di tutto il canone per la detenzione ma rateizzarlo annualmente e di fissare il prezzo per la detenzione ad € 0,70 il mq e il canone per la coltivazione ad € 39.000 il mq; dopo aver sentito alcuni operatori e tecnici del settore circa la situazione del mercato al momento vigente e sui comportamenti di altre pubbliche amministrazioni.

SENTITO il Direttore in ordine di legittimità delle suesposte proposte ai sensi dell'art. 97 – comma 4 – lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs.vo n. 267/2000 e successive modificazioni;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di indire** una nuova gara ad evidenza pubblica per la coltivazione della Cava Bìsele;
- **di autorizzare** il Direttore ad espletare ogni atto inerente e conseguente con propria determinazione.

Allegato: Cava Ghelpack mappa

VISTO l'art. 97 – comma 4° - lettera b) del D.Leg267/2000;

Il Direttore del Consorzio, dott. Massimiliano Schivo, vista la proposta di Deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 esprime parere favorevole di regolarità tecnica, e tecnico contabile in qualità di responsabile amministrativo-contabile. Esprime altresì parere favorevole alla sua adozione, anche ai sensi 153 del T.U ,dando atto che il Consorzio non ha funzionari che possono esprimere i pareri previsti dal D. Lgs. 267/2000.

Roana, li 11.11.2015

Il Direttore

f.to dott. Massimiliano Schivo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to dott.ssa Marisa Zotti

IL SEGRETARIO

f.to dott. Massimiliano Schivo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni all'Albo Pretorio da oggi

Roana, li 11.11.2015

f.to IL FUNZIONARIO INCARICATO

- PUBBLICAZIONE
- Pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi

- DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

- ESECUTIVITA'
- Diventa esecutiva per decorrenza del termine il
- Diventa esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione il

f.to IL DIRETTORE